



**OGGETTO: Procedura Sicurezza e Modello Organizzativo Estate all'Aperto presso l'Asilo Nido "Cucciolo" di via Turati, 1**

Richiamato l'All.8 del D.P.C.M. del 11 Giugno 2020, recepite integralmente dalla Regione Piemonte con il D.P.G.R. n. 68 del giorno 13.06.2020, che prevedono le seguenti possibilità:

1) *riapertura regolamentata di parchi, giardini pubblici ed aree gioco per la frequentazione da parte dei bambini, anche di età inferiore ai 3 anni, e degli adolescenti;*

2) *realizzazione di attività ludico-ricreative, educazione non formale ed attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese, outdoor education) per bambini e adolescenti di età 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole e di altri ambienti similari ed aree verdi.*

Alla luce della normative viene quindi proposto un servizio educativo prima infanzia sperimentale, denominato "Cuccioli in estate", basato sui principi dell'outdoor-education il cui progetto pedagogico verrà definito e messo a disposizione delle famiglie, da svolgersi all'interno dei locali, interni ed esterni, dell'asilo nido "Cucciolo" di via Turati, 1 Chieri.

Gli aspetti organizzativi sono stati definiti partendo dalla normativa nazionale e regionale vigente per la realizzazione di "Attività ludico-ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese, outdoor education) per bambini e adolescenti di età 0-17 anni, con la presenza di operatori, educatori o animatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di nidi e spazi per l'infanzia, scuole, altri ambienti similari ed aree verdi" come di seguito illustrato:

Aspetti normativi	Azioni organizzative previste
<p><b>All.8 DPCM 11.06.2020 paragrafo 2</b></p> <p><b>2.1 Accessibilità degli spazi</b> In via generale, l'accesso agli spazi deve realizzarsi alle seguenti condizioni:</p> <p>1) da parte di tutti i bambini e degli adolescenti. Il progetto deve essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini ed adolescenti accolti. A tale scopo, devono essere distinte fasce relative al nido ed alla scuola dell'infanzia (dai 0 ai 5 anni), alla scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) ed alla scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni);</p> <p>2) mediante iscrizione: è il gestore a definire i tempi ed i modi d'iscrizione dandone comunicazione al pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte. Nel caso di bambini che non hanno mai frequentato un nido o una scuola dell'infanzia, si possono</p>	<p>Il progetto è rivolto esclusivamente ai bambini regolarmente iscritti all'asilo nido per l'anno scolastico 2019/20.</p> <p>I gruppi sono formati interamente dai bambini dell'asilo nido e l'ulteriore suddivisione nei 5 sottogruppi sarà, per quanto possibile, definita in modo garantire l'omogeneità dell'età dei frequentanti rispetto alle fasce di età "Lattanti; Divezzini e Divezzi".</p> <p>Le iscrizioni sono già in corso e vengono raccolte dal servizio sistemandidi.</p> <p>Non verranno accolti bambini non frequentanti il servizio e non sono previste attività sportive, né gite sul territorio, fatte salvo eventuali passeggiate di quartiere, effettuate previa autorizzazione da parte</p>



<p>prevedere attività in altri luoghi, eventualmente riprendendo anche l'esempio dei micronidi o delle cosiddette tagesmutter (articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 65/2017; articolo 48 del decreto legislativo 18/2020).</p> <p>Il gestore può prevedere attività sportive, anche in piscina, per cui si rimanda alle vigenti Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.</p>	<p>dei genitori e nel rispetto delle normative di sicurezza.</p>
<p><b>2.2 Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e spazio disponibile</b></p> <p>In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico prescritto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate.</p> <p>È altresì opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.</p> <p>Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio o area dal punto di vista della sicurezza.</p> <p>Inoltre, vista l'organizzazione in piccoli gruppi, è necessario uno sforzo volto ad individuare una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività ludico-ricreative, di educazione non formale e di educazione all'aperto (outdoor education) nell'ambito del territorio di riferimento.</p> <p>In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.</p>	<p>I bambini accolti sono n. 25 e l'attività è organizzata in piccolo gruppo, saranno divisi 5 sottogruppi da n. 5 bambini.</p> <p>I moduli di iscrizione prevedono la frequenza minima di 2 settimane consecutive e garantisce una certa stabilità nel tempo.</p> <p>Ciascuno dei 5 gruppi è dotato di un'area esterna dedicata, il parco della struttura è molto ampio, delimitata in modo da garantire l'utilizzo esclusivo.</p> <p>Ogni gruppo ha una ulteriore relativa area interna ad uso esclusivo, dotata di servizio igienico, refettorio e dormitorio.</p> <p>Le aree esterne sono provviste di tende ombreggianti, alberi o gazebi in modo da garantire il benessere dei piccoli fruitori.</p> <p>La giornata educativa si svolgerà integralmente all'aperto e gli spazi interni verranno utilizzati esclusivamente in caso di condizioni meteorologiche avverse.</p>
<p><b>2.3 Standard per il rapporto numerico fra il personale ed i bambini e gli adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico.</b></p> <p>I criteri sotto riportati tengono in considerazione sia il grado di autonomia dei bambini e degli adolescenti nelle attività comuni come il pasto o l'uso dei servizi igienici, sia la loro capacità di aderire alle misure preventive da attuarsi per ridurre il rischio di COVID-19.</p> <p>Il rapporto numerico minimo consigliato tra operatori, educatori o animatori e bambini ed adolescenti è graduato in relazione all'età dei minori:</p> <p>1) per i bambini in età da nido o scuola dell'infanzia (da 0 a 5 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 bambini;</p>	<p>Il rapporto numerico garantito per ogni gruppo è 1 educatore ogni 5 bambini, per poter offrire la permanenza full-time n. 2 educatrici si alterneranno su ogni singolo gruppo con il seguente orario indicativo:</p> <p>Educatore n.1 7:30 – 13:30</p> <p>Educatore n. 2 10:00 – 16:00</p> <p>La presenza sul gruppo di n. 2 educatrici sarà funzionale anche alla copertura di eventuali assenze o permessi.</p>



<p>2) per i bambini in età da scuola primaria (da 6 a 11 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 7 bambini;</p> <p>3) per gli adolescenti in età da scuola secondaria (da 12 a 17 anni), è consigliato un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 10 adolescenti.</p> <p>Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico previste dalla normativa vigente.</p> <p>Per i bambini in età 0-5 anni, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, secondo i quali è necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in piccoli gruppi, comprendendo i genitori. Tale ambientamento è suggerito anche per i bambini già socializzati al nido o scuola dell'infanzia, stante che escono da un periodo in cui sono rimasti a casa esclusivamente con i propri genitori o tutori.</p> <p>In questo caso, è consigliato prevedere un rapporto di un operatore, educatore o animatore ogni 5 coppie di adulti e bambini, a meno di necessità differenti in relazione agli spazi utilizzati.</p> <p>Tale rapporto consigliato è da considerarsi valido anche per attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età 0-5 anni (es. corsi per neogenitori, corsi di massaggio infantile).</p>	<p>Ogni gruppo sarà supportato da un'assistente educativa che si occuperà della pulizia degli spazi, sanificazione dei giochi e sarà disponibile, in caso di necessità, a supportare l'educatrice nella gestione del gruppo di bambini (eventuale breve assenza per emergenze).</p> <p>Le assistenti, n. 5 in totale, saranno presenti dalle 7:30 alle 16:30 con turni volti a garantire la copertura del servizio.</p> <p>La turnazione potrà subire modifiche in base all'orario di lavoro (Full time o part-time del personale).</p> <p>I bambini che aderiranno al progetto sono già frequentanti l'asilo nido, tuttavia, il primo giorno di avvio del progetto, dato il lungo periodo di sospensione del servizio, sarà previsto un ingresso delle famiglie che prevederà un minimo tempo di permanenza per poter permettere un distacco in serenità del bambino, prevedendo il rapporto numerico delle linee guida nazionali, ovvero 1 a 5.</p> <p>Anche in caso di eventuali attività per le famiglie nei giardini dell'asilo nido sarà garantito il rapporto 1 a 5.</p>
<p><b>2.4 Principi generali d'igiene e pulizia</b></p> <p>Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;</li><li>2) non tossire o starnutire senza protezione;</li><li>3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;</li><li>4) non toccarsi il viso con le mani;</li><li>5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;</li><li>6) arieggiare frequentemente i locali.</li></ol> <p>Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, come nel caso</p>	<p>Ferme restando le misure di prevenzione indicate e la loro applicazione anche nel contesto del servizio in oggetto, data la particolare fascia di età degli utenti si prevede quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le attività con i bambini verranno prevalentemente effettuate nel giardino esterno dell'asilo nido.</li><li>- ogni educatore ed assistente educativo sarà dotato dei seguenti DPI, dato atto che il distanziamento sociale non sempre sarà possibile:<ul style="list-style-type: none"><li>• mascherine chirurgica, secondo il quantitativo necessario alla copertura del turno;</li><li>• nel corso della somministrazione dei pasti e nei momenti di cura a stretto contatto si prevede l'utilizzo di guanti in nitrile e visiera protettiva delle mucose;</li><li>• gel lavamani, con piccolo dispenser individuale da avere sempre a disposizione,</li></ul></li></ul>



<p>di educazione all'aperto (outdoor education). Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), il gestore deve prevedere protocolli che seguano queste indicazioni:</p> <p>1) gli operatori, educatori o animatori, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, possono utilizzare ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi per gli occhi, viso e mucose) oltre alla consueta mascherina chirurgica;</p> <p>2) qualora vengano utilizzati prodotti disinfettanti, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.</p> <p>I gestori delle attività devono impiegare diverse strategie per informare ed incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS- CoV-2. A seguire si elencano alcune attività, a titolo di esempio.</p>	<p>oltre che dispenser comuni al piccolo gruppo.</p> <p>Per questi motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;</li><li>• data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;</li><li>• è favorita la preparazione da parte dell'amministrazione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<a href="https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf">https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf</a>).</li></ul> <p>La dotazione degli idonei DPI è in capo al datore di lavoro sia esse il Comune di Chieri o le ditte affidatarie dei servizi presso l'Asilo Nido Cucciolo.</p> <p>In modo da garantire la corretta igiene e limitare l'impiego di gel disinfettante sui bambini sarà previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la routine del lavaggio mani con cadenza oraria nel servizio igienico di pertinenza;</li><li>- eventuali dispenser d'acqua, su modello di quelli da campeggio, per poter lavare le mani anche in esterno.</li></ul>
<p><b>Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio</b></p> <p>1) Affiggere una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti, le aree destinate al riposo notturno) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi, ad esempio attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo di mascherine;</p> <p>2) includere messaggi (es. video esplicativi) sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media);</p> <p>3) utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito istituzionale.</p>	<p>Verrà affissa la segnaletica rispetto alle corrette misure di prevenzione da adottare nei luoghi di passaggio dell'asilo nido al fine di garantire il costante promemoria sia per il personale in servizio, sia per l'accesso degli utenti esterni.</p>
<p><b>Sensibilizzare al corretto utilizzo delle mascherine</b></p>	



<p>1) L'utilizzo di mascherine può essere difficoltoso quando si organizzano attività per minori, specialmente se devono essere indossate durante tutta la giornata, come nel caso di campeggi o campi estivi. Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti con più di 6 anni di età. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare;</p> <p>2) le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 3 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona;</p> <p>3) le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti;</p> <p>4) l'utilizzo delle mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone, nel caso in cui chi le indossa sia inconsapevolmente infetto, ma non mostri sintomi. Per prevenire la diffusione del contagio, è fondamentale che ne facciano uso tutti coloro che sono nelle condizioni di indossarle.</p>	<p>Tutto il personale in servizio, sia comunale che di cooperativa, sarà formato ed informato al corretto utilizzo delle mascherine e di tutti gli idonei DPI.</p> <p>Prima dell'avvio del progetto i genitori saranno informati rispetto all'utilizzo delle mascherine e rispetto a tutte le misure di prevenzione da adottare.</p>
<p><b>Garantire la sicurezza del pernottamento</b> Se è previsto un pernottamento, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:</p> <p>1) occorre prevenire la condivisione di spazi comuni per i pernottamenti, soprattutto quando non risulti possibile garantire il corretto distanziamento fisico e la corretta osservanza delle misure igienico sanitarie per la prevenzione del contagio; i partecipanti devono rispettare il distanziamento fisico e, quando non sia possibile rispettarlo, devono indossare mascherine chirurgiche;</p> <p>2) periodicamente deve essere misurata la temperatura corporea. Il gestore definisce la periodicità di tali misurazioni;</p> <p>3) devono essere seguite tutte le procedure indicate al punto 2.8 Protocollo di accoglienza;</p> <p>4) mantenere sempre distinta la biancheria di ogni persona, l'una dall'altra;</p> <p>5) la biancheria deve essere pulita almeno una volta alla settimana, o comunque prima dell'utilizzo da parte di un'altra persona;</p> <p>6) è consigliato prevedere un dispenser di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.</p>	<p>Non è previsto pernottamento.</p>
<p><b>Garantire la sicurezza dei pasti</b></p>	



<p>Se sono previsti pasti, il gestore deve prevedere procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;</li><li>2) è preferibile usare posate, bicchieri e stoviglie personali o monouso e biodegradabili. Altrimenti, il gestore deve prevedere che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda, o tramite una lavastoviglie;</li><li>3) è possibile ricorrere ad un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la normativa vigente (allegato 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, alla sezione "Ristorazione" ed eventuali successivi aggiornamenti).</li></ol> <p>In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti.</p>	<p>Il pasto sarà preparato dal concessionario del servizio di ristorazione dell'asilo nido.</p> <p>A seconda del numero di utenti iscritti e dell'età degli utenti, il pasto potrà essere preparato in loco, ovvero servito in monoporzioni veicolate.</p> <p>In caso di preparazione del pasto in loco si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la cucina interna all'asilo nido è dotata di lavastoviglie;</li><li>- il personale di cucina sarà adeguatamente formato alle misure di sicurezza e prevenzione;</li><li>- la distribuzione dei pasti sarà effettuata dall'assistente educativa, formata sulle procedure Hccp e dotata degli idonei DPI;</li><li>- le educatrici si occuperanno di aiutare i bambini nel corso del pasto, garantendo il distanziamento dei piccoli utenti e monitorando che non avvengano passaggi di stoviglie;</li><li>- in caso di contatto con i bambini nelle operazioni di aiuto al consumo del cibo, l'educatrice si laverà le mani con il gel idroalcolico a sua disposizione.</li></ul> <p>In caso di pasto veicolato esso sarà confezionato in monoporzioni singole, con stoviglie a perdere, secondo un menù validato.</p>
<p><b>Pulire e sanificare i servizi igienici</b></p> <p>Il gestore deve prevedere, almeno una volta al giorno, la pulizia dei servizi igienici con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.</p>	<p>Il protocollo di pulizia in essere prevede già il lavaggio quotidiano dei servizi igienici, data la situazione contingente esso verrà intensificato.</p> <p>Con affidamento al Laboratorio Chimico della Camera di Commercio è previsto l'adeguamento del piano pulizia alla luce dell'emergenza sanitaria in atto.</p>
<p><b>Prevedere scorte adeguate</b></p> <p>Il gestore deve garantire l'igiene e la salute durante le attività. Il gestore deve prevedere sufficienti scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani.</p>	<p>Verrà garantita la presenza di mascherine, visiere, guanti in nitrile e gel idroalcolico, i cestini per i rifiuti già in dotazione presso l'asilo nido, non prevedono il contatto con le mani.</p>
<p><b>2.5 Criteri di selezione del personale e formazione degli operatori, educatori o animatori</b></p> <p>È consentita la possibilità di coinvolgimento di operatori, educatori o animatori volontari, opportunamente informati.</p> <p>Il gestore può impiegare personale ausiliario o di supporto per specifiche attività (es. maestri di musica, educatori professionali) o in sostituzione temporanea di altri operatori, educatori o animatori responsabili dei piccoli gruppi.</p>	<p>Il personale in servizio è quello educativo comunale affiancato dal personale della Cooperativa Terzo tempo, per quanto riguarda i servizi aggiuntivi di assistenza educativa e servizio educativo di prolungamento dell'orario (contratto Rep. n. 7821/2018 di cui alla D.D. 448/2018) e, in caso di preparazione del pasto in loco, dal personale di cucina della ditta CAMST (contratto Rep. n.</p>



<p>Tutto il personale, retribuito e volontario, deve essere informato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dpi e delle misure di igiene e pulizia . I gestori e gli operatori, educatori o animatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza (<a href="http://eduiss.it">http://eduiss.it</a>), salvo specifiche attività formative richieste o promosse dalle autorità competenti. Per periodi d'attività superiori a 15 giorni, è possibile prevedere un cambio degli operatori, educatori o animatori responsabili per ogni piccolo gruppo. Si raccomanda inoltre che venga predisposta un'attività di affiancamento con un altro operatore, educatore o animatore, qualora sia previsto tale cambio, così da favorire una familiarità fra i bambini ed adolescenti con il nuovo operatore, educatore o animatore responsabile del piccolo gruppo. Al fine di assicurare un'adeguata presenza di personale, sempre in coerenza con quanto sopra esplicitato, potranno essere promosse forme di collaborazione con enti e progetti di servizio civile, per l'utilizzo dei volontari a supporto dei centri estivi.</p>	<p>7504/2014 di cui alla D.D.n. 156/2015 ).</p> <p>Tutto il personale riceverà un'adeguata formazione ad appannaggio del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio, ditta affidataria del "Servizio di verifica del processo produttivo e delle procedure di autocontrollo in atto nel servizio di ristorazione scolastica presso il centro di cottura del concessionario, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, i centri estivi comunali ed asili nido", di cui alla D.D. n.302/2018. Il personale educativo resterà costante nel periodo di apertura del servizio, eventuali sostituzioni per ferie o congedi o altre situazioni saranno effettuate previo affiancamento e comunque con personale già in servizio presso l'asilo nido.</p> <p>Non sono presenti volontari o tirocinanti.</p>
<p><b>2.6 Orientamenti generali per la programmazione delle attività e di stabilità nel tempo della relazione fra operatori, educatori o animatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti</b></p> <p>È necessario lavorare per piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione tra il piccolo gruppo di bambini ed adolescenti e gli operatori, educatori o animatori attribuiti deve essere garantita con continuità nel tempo. Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo. La realizzazione delle diverse attività programmate deve realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni: 1) continuità di relazione fra ogni operatore, educatore o animatore ed i piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio (in caso di attività che prevedono più turni, un operatore, educatore o animatore può essere assegnato ad un gruppo per ogni turno); 2) quanto previsto dal precedente punto 2.4 Principi d'igiene e pulizia; 3) non prevedere attività che comprendano</p>	<p>L'attività è prevista in piccoli gruppi (5 gruppi per n. 5 bambini) come sopra indicato e come evidenziato dalla piantina allegata (All.1)</p> <p>Ogni gruppo sarà affidato a n. 2 educatori che possano garantire la frequenza full-time e un'assistente educativa.</p> <p>Le attività di gioco saranno strutturate prevedendo che ogni bambino all'interno di ciascun gruppo possa avere materiale ludico dedicato e ad uso esclusivo nell'ambito delle diverse proposte quotidiane. Verranno predisposte scatole nominative, allestite dalle educatrici.</p> <p>In ogni caso non ci sarà scambio di materiali tra i gruppi e nel caso, ad esempio, dei grandi giochi del cortile, si avvicindino più di un gruppo nell'arco della giornata, sarà prevista la pulizia delle attrezzature tra un gruppo e l'altro.</p> <p>La giornata tipo di ciascun gruppo sarà la seguente, descritta nel dettaglio nel progetto pedagogico:</p> <p>8-9:30 accoglienza – i bambini arriveranno scaglionati e saranno previste attività di gioco semi-</p>



<p>assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori o tutori.</p>	<p>strutturato;</p> <p>9:30 routine nella sala igienica</p> <p>9:30-10:30 spuntino con frutta (fruttino in monoporzio) e lettura storie/canzoni</p> <p>10:30 routine nella sala igienica</p> <p>10:30 – 11:30 gioco attività del quotidiano (travasi con la sabbia, gioco con l'acqua, esplorazione della natura, pittura o disegno, manipolazione ecc...sempre prevedendo kit individuali adatti alla realizzazione dell'attività proposta)</p> <p>11:30 routine nella sala igienica</p> <p>11:30 – 12:30 pasto</p> <p>12:30 routine nella sala igienica</p> <p>12:30 – 13:30 uscita part-time scaglionata</p> <p>13:00 – 14:30 addormentamento e nanna pomeridiana</p> <p>14:30 routine nella sala igienica</p> <p>14:30 – 15:00 merenda</p> <p>15:00 – 16:00 uscita full time scaglionata</p> <p>Non sono previste feste né riunioni con i genitori in presenza.</p>
<p><b>2.7 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ritiro dei bambini ed adolescenti</b></p> <p>I gestori devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.</p> <p>È importante infatti che la situazione di arrivo e rientro dei bambini e degli adolescenti presso la propria abitazione si svolga senza comportare assembramenti negli ingressi delle aree interessate. I punti di accoglienza devono essere all'esterno o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura, per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.</p> <p>È consigliato segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.</p> <p>Gli ingressi e le uscite devono essere scaglionati. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o,</p>	<p>Nella piantina allegato 1 sono identificati i punti di accoglienza per ogni gruppo frequentante l'asilo nido verso cui il genitore sarà accompagnato terminato il triage.</p> <p>L'accoglienza si svolgerà dalle 7:45 alle 9:30 per i 25 iscritti, quindi con la possibilità di arrivo a scaglioni.</p> <p>Gli appartenenti allo stesso gruppo verranno distanziati di almeno 15 minuti in modo da consentire un sereno distacco tra care-giver e bambino e passaggio all'educatrice di riferimento del gruppo.</p> <p>I gruppi sono ben distanziati e si provvederà a delimitarne gli spazi e identificare le aree di accoglienza (erba sintetica con segnaletica orizzontale).</p> <p>La procedura di triage, descritta nel successivo</p>





<p>in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino/adolescente prima che entri nella struttura. Similmente, il bambino o adolescente deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali. L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori che entrano in turno, o di eventuali accompagnatori che partecipano anch'essi alle attività (es. corsi per neogenitori).</p>	<p>paragrafo, prevede che i nuclei verranno accompagnati dalla postazione di triage fino al punto di accoglienza da un operatore che effettuerà un monitoraggio dei percorsi svolti ed eviterà assembramenti.</p> <p>Ogni postazione di accoglienza sarà dotato di gel idroalcolico.</p> <p>Similmente avverrà la riconsegna dei bambini, nei punti identificati di accoglienza.</p>
<p><b>2.8 Protocollo di accoglienza</b></p> <p>Sono previsti 3 protocolli di accoglienza:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) per la prima accoglienza, da applicare al primo giorno del campo estivo o centro estivo o altre attività;</li><li>2) per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area dedicata alle attività;</li><li>3) per le verifiche giornaliere, nel caso di pernottamento e frequenza delle attività per più di 24 ore.</li></ol>	<p>Saranno predisposti 2 protocolli di accoglienza, per il primo accesso e per i giorni successivi.</p>
<p><b>Protocollo per la prima accoglienza</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente:<ol style="list-style-type: none"><li>a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;</li><li>b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;</li><li>c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.;</li></ol></li><li>2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;</li><li>3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il</li></ol>	<p><b>Utenti</b></p> <p>verrà predisposta idonea modulistica che riporti le condizioni da autocertificare prima dell'ingresso:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;</li><li>b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali;</li><li>c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.</li></ol> <p><b>Personale in servizio</b></p> <p>sarà predisposto un analogo modulo.</p> <p>Per entrambe le fattispecie sopra elencate anche per il primo giorno si procederà, una volta recepita l'autocertificazione, alla procedura di triage.</p>



<p>bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.</p>	
<p><b>Protocollo per l'accoglienza giornaliera, successiva al primo ingresso</b></p> <p>1) i genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente:</p> <p>a) non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria;</p> <p>b) non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;</p> <p>2) anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività;</p> <p>3) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.</p> <p>Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.</p>	<p>Due operatori saranno incaricati del triage nelle ore di massimo afflusso (accoglienza/riconsegna), uno si occuperà della rilevazione della temperatura corporea e di raccogliere le autocertificazioni, mentre l'altro accompagnerà i nuclei care-giver/bambino presso le aree di accoglienza.</p> <p>Tutto il personale in servizio sarà formato a poter svolgere le procedure di triage in modo da poter sopperire a tale necessità nei diversi momenti della giornata e secondo le disponibilità.</p> <p>Ogni ingresso all'interno dei cancelli dell'asilo nido sarà subordinato alla rilevazione della temperatura corporea e alla procedura di triage.</p> <p>Saranno disposti registri per fornitori e personale addetto alle manutenzioni.</p> <p>Tutto il personale in servizio si sottoporrà alla procedura di triage, per non creare assembramento con l'utenza le educatrici e le assistenti prenderanno servizio dalle 7:20 alle 7:45 e soltanto dopo sarà possibile accogliere gli utenti.</p> <p>Sarà predisposta l'idonea modulistica in modo da sveltire la procedura e poter non creare coda in ingresso.</p> <p>La temperatura corporea, rilevata con termometro senza contatto, non verrà registrata, ma sarà indicata l'idoneità all'ingresso o meno.</p> <p>In caso di rilevazione di una temperatura superiore a 37,5°C, oppure qualora il genitore/tutore riferisse il sussistere di condizioni ostative, l'utente sarà invitato a tornare al proprio domicilio e contattare il pediatra/medico di libera scelta.</p> <p>In caso di comparsa di sintomi nel corso della giornata educativa verrà tempestivamente contattata la famiglia e nell'attesa dell'arrivo del genitore/tutore, comunque entro mezz'ora, il bambino sarà allontanato dal gruppo e, supervisionato dall'adulto di riferimento, ospitato nella stanza infermeria (vedere piantina allegata). Il bambino sarà invitato a tenere la mascherina in attesa di arrivo del genitore. In utilizzo al nido c'è già un modulo di dimissione utenti problematiche di salute.</p> <p>Nel caso in cui una persona non partecipi alle attività</p>



	<p>per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.</p> <p>L'area di triage si trova nella parte esterna di pertinenza dell'Asilo nido Cucciolo, data la presenza di una tettoia la suddetta postazione potrà essere mantenuta anche in caso di pioggia lieve/moderata.</p>
<p><b>Protocollo per le verifiche giornaliere in caso di pernottamento, successive al primo ingresso</b></p> <p>1) l'operatore, educatore o animatore addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale, dopo aver igienizzato le mani, con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto. Il termometro o rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.</p> <p>Il gestore deve prevedere un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti.</p> <p>Come detto, i protocolli devono essere eseguiti all'entrata per gli operatori, educatori o animatori. Se malati, questi devono rimanere presso la propria abitazione ed allertare immediatamente il loro medico di medicina generale ed il gestore.</p>	<p>Non è previsto un pernottamento.</p>
<p><b>2.9 Progetto organizzativo del servizio offerto</b></p> <p>I gestori comunicano alla ASL e al comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività.</p>	<p>Verrà data comunicazione all'ASL competente del progetto educativo avviato.</p>
<p><b>2.10 Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze</b></p> <p>Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.</p> <p>Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino ed adolescente, portando il rapporto numerico a 1 operatore, educatore o animatore per 1 bambino o adolescente.</p> <p>Il personale coinvolto deve essere adeguatamente</p>	<p>Verrà garantita l'inclusione di bambini con disabilità e bisogni educativi speciali, garantendo nelle situazioni in cui necessario, un rapporto numerico 1 a 1.</p> <p>Il rapporto numerico 1 a 1, nell'ottica della piena inclusione, sarà garantito all'interno del piccolo gruppo, con la presenza di un altro operatore che garantirà il rapporto numerico 1 a 5 sui restanti bambini presenti.</p>



<p>formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.</p> <p>In alcuni casi, è opportuno prevedere, se possibile, un educatore professionale o un mediatore culturale, specialmente nei casi di minori che vivono fuori dalla famiglia d'origine, minori stranieri, non accompagnati, minori che vivono in carcere.</p>	
---	--

A completamento di quanto sopra-espresso e richiamando la normativa Regionale, di cui al D.P.G.R. n. 68 del 13.06.2020 si evidenzia quanto segue:

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Predisporre per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.</li><li>▪ Sottoscrivere un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus.</li></ul>	<p>Come è stato indicato al punto 2.4 della precedente tabella sarà predisposta un'idonea informativa e prevista adeguata cartellonistica;</p> <p>verrà sottoscritto un patto di corresponsabilità con i genitori.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Non è prevista approvazione della proposta organizzativa dei centri da parte delle Aziende Sanitarie Locali. Inoltre, non sono previste certificazioni dello stato di salute da parte del Pediatra per l'ammissione al centro.</li></ul>	<p>Verrà data comunicazione all'ASL di competenza del progetto attivato.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dovrà essere garantita una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.</li></ul>	<p>Come indicato nelle piantine e nel rispetto di quanto sopra indicato nelle modalità di accoglienza.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L'accesso alla struttura dovrà prevedere un'organizzazione anche su turni che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.</li></ul>	<p>Sia il personale che l'utenza arriverà a scaglioni in modo da non creare assembramento nel momento di passaggio al triage.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si raccomanda la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori e i bambini. In caso di <math>T &gt; 37.5</math> °C il soggetto dovrà essere allontanato. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.</li><li>▪ Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.</li></ul>	<p>Vedere le procedure di Triage sopra-descritte.</p> <p>Le famiglie e il personale saranno sensibilizzati sulle tematiche riguardanti la prevenzione; sarà inoltre preferito il mantenimento di figure stabili per l'accompagnamento/riconsegna, fatto salvo che non vi sono divieti perentori per persone con più di 60 anni.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Si raccomanda un rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.</li><li>▪ La composizione dei gruppi di bambini deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.</li></ul>	<p>Il rapporto numerico dei gruppi, l'organizzazione di attività outdoor e la gestione del personale garantiscono tutte le condizioni previste dalla normativa regionale, come sopra espresso.</p> <p>Data l'età degli utenti la promozione di buone prassi igieniche passerà dalle routine, parte integrante del quotidiano dell'asilo nido, i bambini saranno invitati a</p>



<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.</li><li>▪ Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.</li></ul>	<p>lavarsi le mani di frequente, con canzoncine per condividere il corretto lavaggio.</p> <p>La predisposizione del quotidiano sarà volto a garantire, laddove possibile (pasto-nanna ecc...) l'idoneo distanziamento.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata sempre da tutto il personale, mentre per i bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.</li><li>▪ Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.</li></ul>	<p>I DPI in uso sono tutti riportati nella precedente tabella.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.</li></ul>	<p>Ogni gruppo ha giochi dedicati e saranno ulteriormente suddivisi tra i piccoli partecipanti in modo da ridurre al minimo le situazioni di promiscuità.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.</li></ul>	<p>Il piano pulizia in essere verrà adeguato alla realtà emergenziale.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.</li></ul>	<p>Il quotidiano educativo sarà svolto all'aperto il più possibile, in caso di caldo eccessivo o pioggia gli spazi interni saranno costantemente areati.</p> <p>Non è presente aria condizionata presso l'asilo nido.</p>

Il presente documento va ad integrarsi per quanto non definito, con i protocolli di sicurezza in uso presso il comune di Chieri in merito alle "MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL LUOGO DI LAVORO".

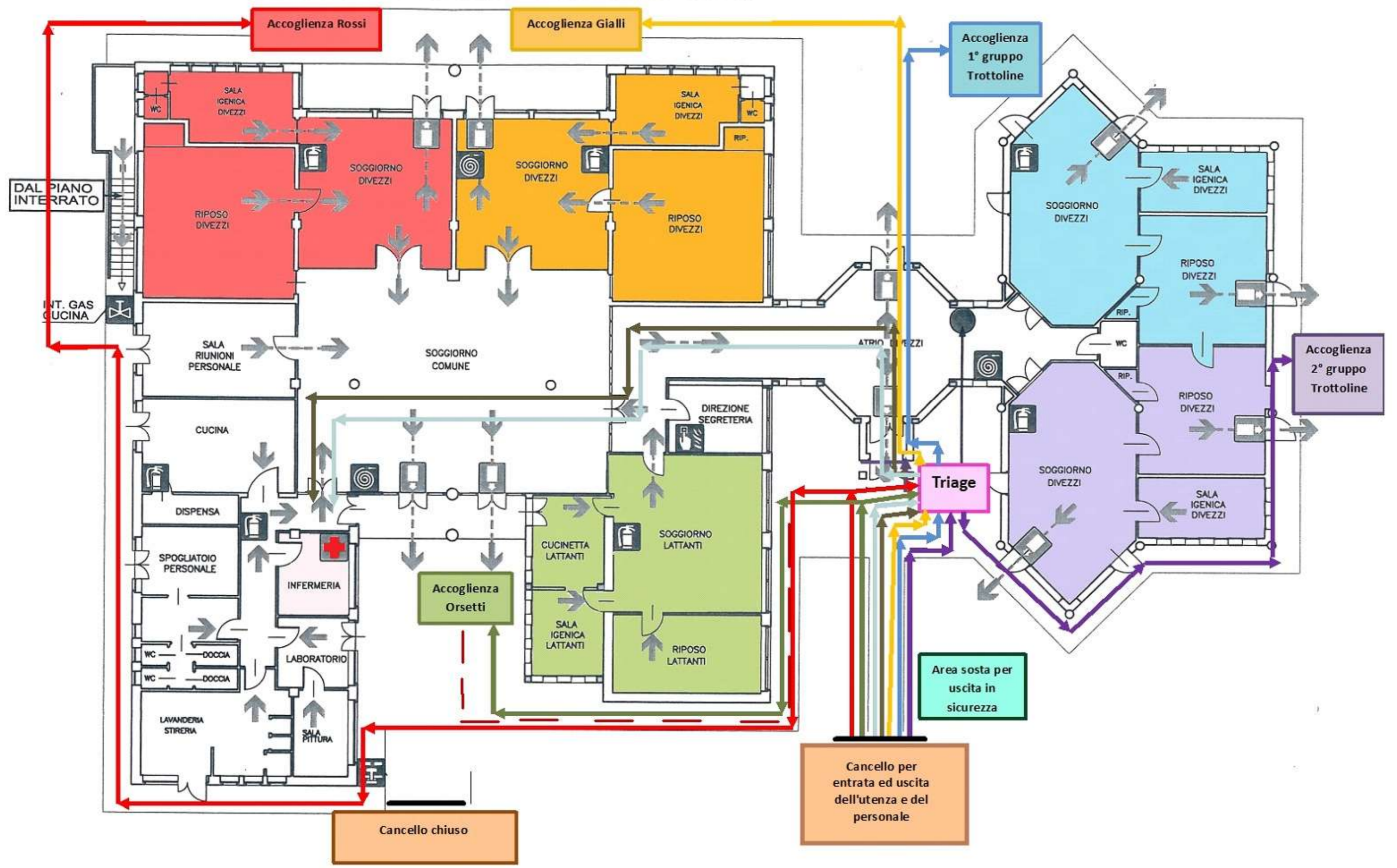


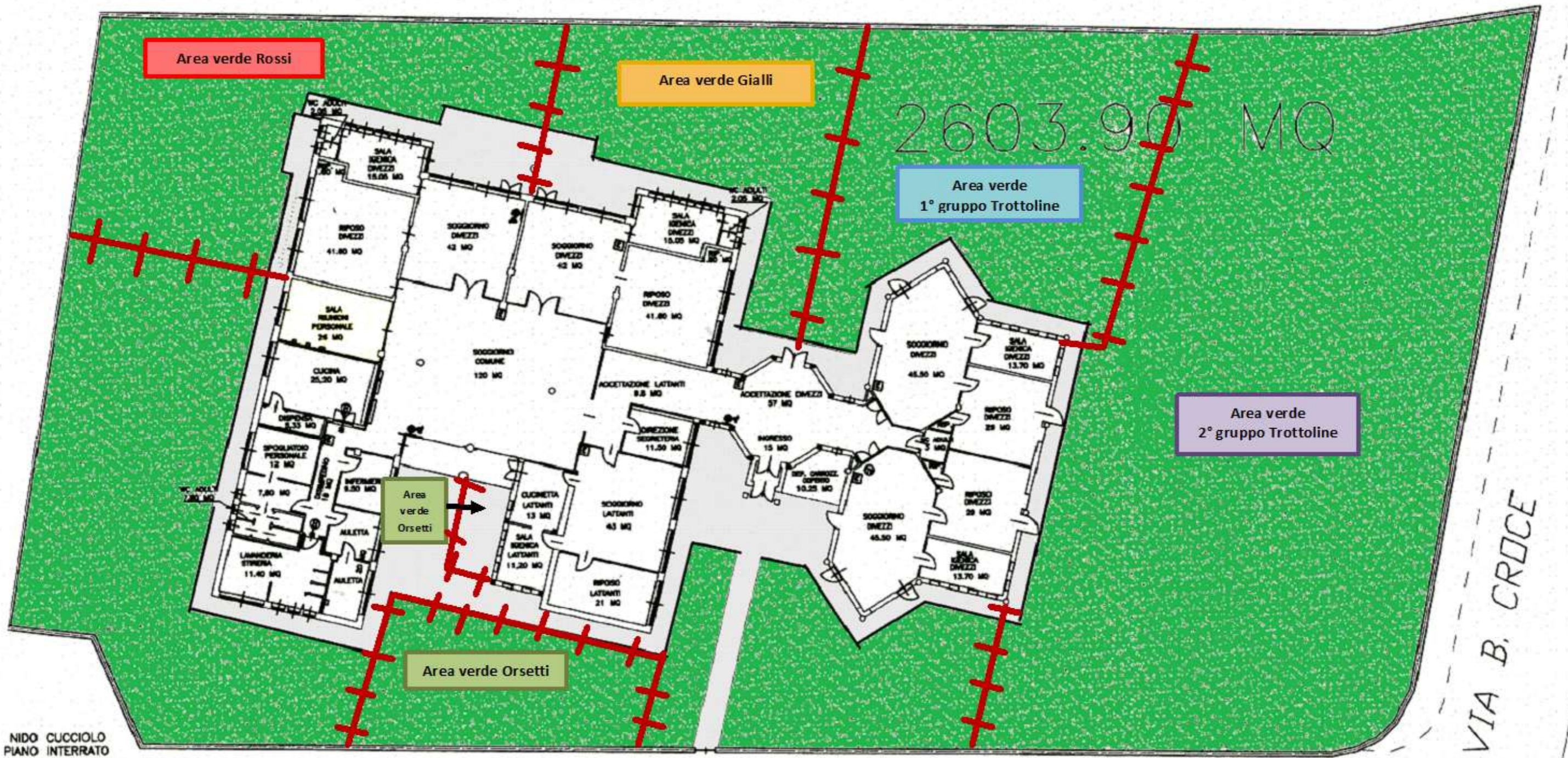
**CITTÀ DI CHIERI**

**AREA EDUCATIVA E SERVIZIO BIBLIOTECA**  
Servizio SISTEMA NIDI

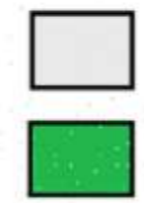
# PLANIMETRIA DI ESODO ASILO NIDO "CUCCILOLO"

## PIANTINA 1





CANCELLI DIVISORI



AREA ESTERNA PAVIMENTATA

AREA VERDE